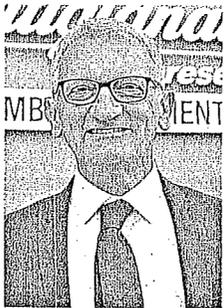


LE RICHIESTE Imprenditori e associazioni applaudono Laura Castelletti e aprono immediatamente al dialogo su alcuni temi ritenuti irrinunciabili per il territorio

## «Infrastrutture e innovazione, fare presto»

Beretta: «Con la Cittadella, Brescia potrà crescere»  
 Saccone: «Fondamentale lo sviluppo della Fiera»  
 Agliardi «Troppi i problemi lungo le tangenziali»



Eugenio Massetti



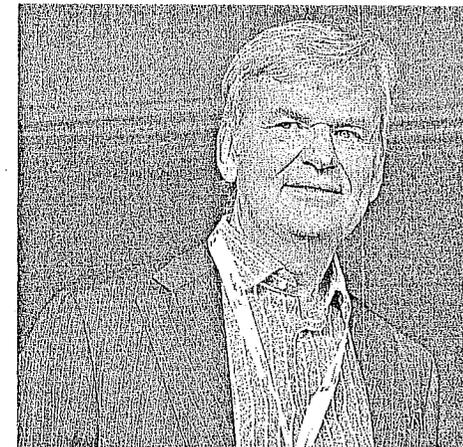
Bortolo Agliardi



Carlo Massoletti



Roberto Saccone: presidente della Camera di commercio di Brescia



Franco Gussalli Beretta: leader di Confindustria Brescia

Luca Goffi

●● Laura Castelletti è la prima sindaca di Brescia. Una novità assoluta che ha acceso l'entusiasmo della città e che ha spronato le associazioni a chiedere un'accelerazione sui temi strategici per il nostro territorio.

«Insieme all'amministrazione comunale abbiamo già avviato progetti importanti quale la Fabbrica del Futuro, che vedrà la luce settimana prossima al Parco dell'Acqua, e non ho dubbi che il dialogo continuerà a essere attivo e propositivo» ha dichiarato

Franco Gussalli Beretta, presidente di Confindustria Brescia. E anche riguardo l'innovazione, Confindustria ha chiesto un passo in avanti positivo: «I punti principali continuano a restare, in particolare, l'attenzione agli aspetti infrastrutturali della nostra città: penso, in questo senso, soprattutto al terminal piccola velocità - ha aggiunto Beretta -. Non dimentichiamo poi il grande progetto della Cittadella dell'Innovazione sostenibile, che potrebbe far crescere ulteriormente la capacità di Brescia di proporsi come hub dell'innovazione a livello nazionale e non solo, attraendo talenti e confer-

mando ulteriormente l'attenzione alla formazione e al capitale umano, temi su cui da tempo stiamo lavorando anche attraverso la proposta di nuovi percorsi ITS nel nostro territorio».

Tiene banco anche la rigenerazione urbana: «Sono ora molti gli obiettivi da raggiungere e riguardano soprattutto le sfide per una rinnovata centralità, vivibilità e sostenibilità del capoluogo - ha commentato Eugenio Massetti, presidente Confartigianato Lombardia -. Dalla riqualificazione di aree industriali dismesse, come nell'area ex Pietra, qui vicino alla nostra se-

de centrale di via Orzinuovi, passando per i rapporti con la pubblica amministrazione locale: considerate le attuali difficoltà e le tempistiche legate all'accesso ai servizi - penso al catasto, e alle code per le pratiche - alla sensibilità dei dati raccolti e vulnerabili legati al tema cybersecurity per il quale il Pnrr che ha stanziato cifre importanti per ammodernare e rendere più efficiente il sistema, ci vuole uno sforzo comune» Il contrasto all'illegalità è una delle sfide di Confartigianato: «Siamo in prima linea a difesa delle imprese sane e in regola. Abbiamo siglato accordi tra le principali associa-

zioni di categoria come la nostra, e la Camera di Commercio e vogliamo portare avanti anche con il comune, non solo come contrasto ai fenomeni illegali, ma anche come prevenzione», chiude Massetti.

Non è mancata l'attenzione della Camera di Commercio sul Brixia Forum: «Lo sviluppo della fiera è fondamentale. L'abbiamo rilanciata, abbiamo investito molto sull'infrastruttura del Brixia Forum, l'abbiamo adeguata alle esigenze del mercato che si è molto evoluto. Il Comune sarà protagonista attivo per la crescita dell'infrastruttura -

ha affermato Roberto Saccone, presidente della Camera di Commercio Brescia -. L'investimento comune nel Duc è strategico per il mondo del commercio, auspico dunque una massima collaborazione con l'istituzione cittadina».

Nel prossimo quinquennio l'obiettivo indicato è l'assestamento di Brescia come meta turistica: «Siamo a disposizione della Loggia per riprendere dai temi che avevamo in sospeso - ha analizzato Carlo Massoletti, presidente di Ascom -. La scommessa è consolidare la vocazione turistica della città anche oltre l'anno della capitale della Cultura. Bisogna lavorare tutti

insieme senza preconcetti». Infine anche le vie d'accesso a Brescia sono nodi nevralgici da risolvere.

«In primo luogo è necessario individuare la squadra che comporrà la giunta, poi ci confronteremo con le figure politiche del nostro ambito - ha affermato Bortolo Agliardi, presidente dell'Associazione Artigiani -. Per noi il tema infrastrutturale è di primaria importanza. Le persone devono avere la libertà di recarsi al lavoro: i tappi in ingresso lungo la tangenziale sud e la tangenziale est della città sono problematici».